

COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino
APPROVATO
Voltera d. CC. 45 del 19/11/2024
LABORATORI COMUNALI

4

ALLEGATO 3
SCHEMA di RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui Allegato 2 Det. 1/DTACDRIF/2021)

COMUNE DI _____

Sommario

1. PREMESSA	3
1.1. COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	3
1.2. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	3
1.3. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO INTEGRATO DELL'ATA 1 PESARO – URBINO	3
1.4. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	4
1.5. ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	4
2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)	4
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	4
4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE	4
5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	5
5.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	5
5.1.1. COEFFICIENTE DI RECUPERO DELLA PRODUTTIVITÀ	6
5.1.2. COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)	7
5.1.3. COEFFICIENTE C116	8
5.1.4. COEFFICIENTE CRI _A	9
5.2. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ	9
5.2.1. COMPONENTE PREVISIONALE CO ₁₁₆	9
5.2.2. COMPONENTE PREVISIONALE CQ	9
5.2.3. COMPONENTE PREVISIONALE COI	9
5.3. AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	10
5.4. VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	10
5.4.1. DETERMINAZIONE DEL FATTORE B	11
5.4.2. DETERMINAZIONE DEL FATTORE Ω	11
5.5. CONGUAGLI	12
5.6. VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	12
5.7. RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	14
5.8. RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI	15
5.9. RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	15
5.10. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	16
5.11. ULTERIORI DETRAZIONI	16
5.12. MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	16

Allegato A1: Relazione del Comune

Allegato A2: Relazione del Gestore (ASET, Onofaro, Marche MultiServizi, Rieco)

1. PREMESSA

1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente per i Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e per il Comune di Sestino è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 1 Pesaro Urbino.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 1 Pesaro Urbino è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante *"Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti"*, a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della *"Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino"* perfezionata in data 24 ottobre 2013.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito all'Allegato 2 della Determinazione n. 1/DTAC/2023 ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio del Comune riportate come allegati alla presente, nello specifico:

Allegato A1: Relazione del Comune;

Allegato A2: Relazione del Gestore (ASET, Onofaro, Marche MultiServizi, Rieco)

L'ambito tariffario di cui alla presente relazione di accompagnamento coincide con il territorio del Comune di _____.

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), operano nell'ambito tariffario in argomento i seguenti Gestori.

GESTORE 1	GESTORE 2
ASET/ MMS/ RIECO/ ONOFARO/	COMUNE DI _____

1.3. Impianti di chiusura del ciclo integrato dell'ATA 1 Pesaro – Urbino

I rifiuti prodotti nel Comune sono conferiti presso gli impianti di chiusura del ciclo riportati nella seguente tabella:

IMPIANTI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
	COMPOSTAGGIO	
	DIGESTIONE ANAEROBICA - COMPOSTAGGIO	
	DISCARICA	

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024-2025 del presente ambito tariffario, è pervenuta a questo ETC, da parte del Gestore e del Comune, la seguente documentazione:

- i dati funzionali all'implementazione del **PEF 2024-2025** caricati su una apposita scheda raccolta dati predisposta da ATA. Tali dati sono stati successivamente utilizzati per il completamento dello schema tipo di cui all'allegato 1 della determina 1/DTAC/2023;
- **la relazione di accompagnamento**, per la parte di loro competenza (capitoli 2 e 3), redatta secondo lo schema tipo di cui allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
- **la dichiarazione di veridicità** redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 (allegato 4 per il Comune) della determina 1/DTAC/2023, resa ai sensi del d.P.R. 445/00, firmata dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

1.5. Altri elementi da segnalare

Per l'ambito tariffario in esame non ci sono ulteriori elementi da segnalare

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

Ai sensi dell'art 28, comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'attività di validazione spettante a questo ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Per procedere nella suddetta attività di validazione, questo ETC ha utilizzato una specifica Scheda di Raccolta dati popolandolo con i valori desunti dalle fonti contabili obbligatorie fornite dal Gestore e dal Comune.

Riguardo alle suddette fonti contabili questo ETC ha verificato:

- a) la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- b) la coerenza, completezza e congruità dei dati inseriti negli specifici format di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- c) il rispetto del MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti.

La validazione dei dati, in considerazione delle complessità applicative del MTR-2, si è sviluppata attraverso un costante confronto fra ATA ed il Gestore del Servizio tramite incontri e richieste di integrazioni/chiarimento alla documentazione fornita, ad esito del quale è stato possibile verificare

la completezza e la coerenza della documentazione rispetto al Bilancio di esercizio ed al libro cespiti (ove disponibili).

Per quanto riguarda le componenti di PEF di competenza del Comune ATA ha provveduto a mettere a disposizione una scheda di raccolta dati semplificata ed uno schema di Relazione di Accompagnamento in cui evidenziare il riferimento alle fonti contabili, attraverso cui gli stessi Comuni hanno fornito i dati contabili relativi all'annualità 2022 e 2023 di competenza del servizio di igiene urbana.

Rispetto a tali dati, l'attività di validazione di ATA si è concretizzata attraverso la verifica della completezza dei dati e della coerenza con quanto riportato in relazione di accompagnamento. Non sempre è stato possibile trovare un puntuale riscontro contabile rispetto ai dati forniti.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione risulta agli atti ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Riguardo al limite alla crescita, la delibera 363/2021/R/RIF, prevede che in ciascun anno $a=\{2022,2023,2024,2025\}$ il totale delle entrate tariffarie debba rispettare il seguente limite alla variazione annuale.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Con il parametro ρ_a definito dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), pari a:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, definito da ARERA e pari a 2,7%
- X_a = recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'intervallo compreso tra 0,1% e 0,5%
- QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 4%
- PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 3%

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può altresì valorizzare il coefficiente $C116_a$ per l'eventuale necessità di copertura delle componenti previsionali connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs n. 116/20. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula sopra riportata.

Ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, l'Ente territorialmente competente può altresì valorizzare il coefficiente CRI_a che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula sopra riportata.

Per l'ambito tariffario in esame, il limite alla crescita, in relazione ai parametri/coefficienti determinati da questo ETC che concorrono alla sua quantificazione - per il cui calcolo si rimanda ai successivi paragrafi - assume per i PEF 2024 e 2025 il valore riportato nella tabella seguente:

LIMITE DI CRESCITA	ANNO 2024	ANNO 2025
--------------------	-----------	-----------

<i>rpi</i>	2,7%	2,7%
<i>X</i>
<i>QL</i>
<i>PG</i>
<i>C₁₁₆</i>
<i>CRI_a</i>
<i>ρ</i>

5.1.1. Coefficiente di recupero della produttività

Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, il coefficiente di recupero della produttività deve essere quantificato nel rispetto delle condizioni riportate nella seguente tabella.

		$CU_{EFF, A-2} > BENCHMARK$	$CU_{EFF, A-2} \leq BENCHMARK$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a \geq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Dove:

- $CU_{eff, a-2}$ rappresenta il costo unitario effettivo che, come alla lettera a) dell'articolo sopra citato, viene calcolato, in sede di prima determinazione tariffaria, con la seguente formula:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020})/q_{2020}$$

Con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020.

- Il **Benchmark** di riferimento è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13, in quanto tale ambito tariffario si riferisce a un singolo Comune di una Regione a Statuto Ordinario.
- γ_a sono i livelli di qualità ambientale delle prestazioni, espressi dalla somma delle seguenti componenti:
 - $\gamma_{1,a}$: raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata
 - $\gamma_{2,a}$: risultati raggiunti dalla gestione in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Tenuto conto che i dati di riferimento della formula rappresentata dall'art. 5 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF erano espressi in relazione alla prima determinazione tariffaria, ai fini dell'aggiornamento del coefficiente di recupero di produttività per i PEF 2024-2025, sono stati presi in considerazione, come dettagliato anche nell'Allegato 1 di cui alla determina 1/DTAC/2023, i dati CU_{eff} , TV , TF , q relativi rispettivamente alle annualità 2022 e 2023.

Tenuto conto che per l'Ambito tariffario in esame:

- Per quanto riguarda il confronto tra costo unitario effettivo e benchmark sulla base dei valori riportati nella successiva tabella risulta quanto segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023
ENTRATE TARIFFARIE
QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI (TON)
CUEFF (CENT€/KG)
BENCHMARK DI RIFERIMENTO (CENT€/KG)
DIFFERENZA (CU – BENCHMARK)

- Per quanto riguarda la misurazione della qualità ambientale delle prestazioni, effettuata sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ (per la cui determinazione si rimanda al paragrafo 5.4.2) emerge per ciascun anno del biennio quanto segue:

	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$
$\gamma_{2,a}$
$1 + \gamma_a$
LIVELLO DELLE PRESTAZIONI

Considerati i valori sopra indicati, questo ETC, all'interno dell'intervallo di riferimento, fissa, per l'ambito tariffario in esame, il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto riportato nella successiva tabella:

	$CU_{EFF, a-2}$	LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	X_a
ANNO 2024
ANNO 2025

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Come previsto dal comma 10.1 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, in ciascun anno del quadriennio (2022-2025), l'ETC promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente fissa gli obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determina i valori dei coefficienti QL_a e PG_a , nei limiti fissati dal MTR-2. Il medesimo Ente può favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

I coefficienti QL_a e PG_a sono determinati sulla base dei valori e delle condizioni indicate nella

seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Per l'ambito tariffario in esame, i coefficienti QL_a e PG_a sono stati valorizzati da questo ETC come segue:

	ANNO 2024	ANNO 2025
QL_a

Il coefficiente QL_a assume i sopra indicati valori in quanto sono previsti miglioramenti dei livelli di qualità in relazione all'introduzione di COI, come meglio evidenziato nel successivo paragrafo 5.2.3 (modificare/integrare manualmente sulla base di quanto evidenziato in relazione di accompagnamento)

	ANNO 2024	ANNO 2025
PG_a

Il coefficiente PG_a assume i sopra indicati valori in quanto sono previste variazioni nelle attività gestionali in relazione all'introduzione di COI, come meglio evidenziato nel successivo paragrafo 5.2.3 (modificare/integrare manualmente sulla base di quanto evidenziato in relazione di accompagnamento)

Sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti QL_a e PG_a , per ciascun anno del biennio si ricade nei seguenti quadranti di cui al comma 4.3 MTR-2:

	ANNO 2024	ANNO 2025
Quadrante di riferimento tabella comma 4.3 MTR-2

5.1.3. Coefficiente C116

Non si è resa necessaria la valorizzazione del coefficiente C₁₁₆.

5.1.4. Coefficiente CRI_a

Ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno del biennio 2024-2025, per la determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CRI_a, che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tenuto conto degli effetti che la dinamica dei prezzi ha provocato, questo ETC ritiene, per l'ambito tariffario in esame, di valorizzare il coefficiente CRI_a come segue:

	ANNO 2024	ANNO 2025
<i>CRI_a</i>

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Di seguito vengono riepilogate le componenti di costo di natura previsionale CO_{116a}, CQ_a e COI_a proposte da Gestore e Comune per l'ambito tariffario in esame:

COEFFICIENTI										
Costi previsionali parte variabile	2024				Totale Gestore	2025				Totale Gestore
	0	0	0	0		0	0	0	0	
CO _{116a}										
CO _{116a}										
CO _{116a}										
Costi previsionali parte fissa	2024				Totale Gestore	2025				Totale Gestore
0	0	0	0	0		0	0	0	0	
CO _{116a}										
CO _{116a}										
CO _{116a}										

5.2.1. Componente previsionale CO₁₁₆

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della component CO₁₁₆.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CQ.

5.2.3. Componente previsionale COI

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, risulta valorizzata la componente COI, in particolare, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della relazione di accompagnamento del Gestore, risulta che:

- I $COI_{TV,a}^{exp}$ sono:
 - per euro XXX.000 la previsione di spesa (del 2024) collegata alla ...
Si ritiene opportuno indicare come target il raggiungimento per l'anno X, con consolidamento nelle annualità successive, di un valore di raccolta differenziata per il Comune di X pari ad almeno il xx% con un incremento di x punti rispetto al valore dell'annualità X (ultimo dato ufficiale certificato da X) che è pari al XX,XX%.
 - per euro XXX.000 la previsione di spesa (dal 2025) collegata a ...
- I $COI_{TV,a}^{exp}$ sono:
 - per euro XXX.000 la previsione di spesa (dal 2024) collegata ad interventi di miglioramento della qualità del servizio di spazzamento ...

inserimento manuale prendendo le info da Relazione di Accompagnamento Gestore e i costi dal da foglio "IN_COexp-RC-T"

L'operatore si assume il rischio di conseguire gli obiettivi a risorse definite ex ante ed è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore ASET, Onofaro, Marche MultiServizi, Rieco per l'ambito tariffario in esame risulta che:

- sono stati applicati e rispettati i valori delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili è stato rispettato.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Per definire lo sharing relativo ai seguenti ricavi:

- AR_a : ricavi derivanti dalla somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti;
- $AR_{Sc, a}$: insieme dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;

questo ETC, ai sensi dell'MTR-2, ha provveduto, rispettivamente, a quantificare:

- il fattore b_a , nell'ambito dell'intervallo [0,3,0,6] ed in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- il fattore $b_a (1+\omega_a)$ e, per farlo, deve valorizzare il parametro ω_a nell'intervallo [0,1,0,4] secondo quanto previsto all'art. 3 dell'Allegato A della Delibera della delibera 363/2021/R/RIF.

Per le valutazioni di cui sopra questo ETC si è riferito:

- Per il $\gamma_{1,a}$: ai valori della raccolta differenziata certificati dalla ISPRA per l'anno 2022, ritenendo necessario, per esprimere una valutazione "soddisfacente" del coefficiente, che la percentuale RD raggiunta nell'ambito tariffario in esame per l'anno 2022 fosse almeno pari al 65%, ciò in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale (art. 205 D. Lgs

152/2006) e con il Piano d'Ambito che fissa l'obiettivo di %RD al 76,5% per l'anno 2022 e al 78,8% e al 2023

- Per il $\gamma_{2,a}$: in relazione all'efficacia delle attività di preparazione al "riutilizzo" ed al "riciclo". Al coefficiente γ_2 può essere assegnato una valutazione soddisfacente solo se il macro-indicatore R1 risulta superiore a 0,85. Il parametro γ_2 è stato pertanto valorizzato tenendo conto del valore del macro-indicatore R1 raggiunto, ed in particolare:
 - 0,5 come soglia minima del R1 sotto la quale prendere a riferimento il valore Y_2 più penalizzante;
 - 1 come soglia massima di R1 sopra la quale prendere a riferimento il valore Y_2 più premiante

Per tutti i valori intermedi è stato valorizzato il coeff. Y_2 utilizzando una interpolazione lineare tra il valore minimo e massimo di R1 nell'intervallo di riferimento (0,5 – 0,85 se Y_2 non soddisfacente e 0,85-1 se Y_2 soddisfacente).

Per l'ambito tariffario, considerato che il valore del macro indicatore R1, per le annualità 2024 e 2025, è pari a, sono state espresse le seguenti valutazioni:

	ANNO 2024	ANNO 2025
$Y_{1,a}$
$Y_{2,a}$

5.4.1. Determinazione del fattore b

In considerazione dei rilevanti incrementi di costi ammissibili a riconoscimento tariffario dovuti in larga parte alle dinamiche inflattive, pur in presenza di un contesto gestionale che presenta ottimi livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle azioni di avvio a riciclo, si è ritenuto opportuno valorizzare il coeff. b in corrispondenza del valore massimo (0,6) in maniera da minimizzare l'impatto tariffario sugli utenti.

	ANNO 2024	ANNO 2025
b_a	0,6	0,6

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Tenuto conto: a) delle valutazioni compiute sui coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, ai sensi del comma 3.2 del MTR-2:

	$-0,2 \leq \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

questo ETC quantifica il fattore ω , con riferimento a ciascun anno del biennio 2024-2025, come

sotto riportato:

	ANNO 2024	ANNO 2025
ωa

5.5. Conguagli

Le componenti a conguaglio $R_{CtotTV,a}$ e $R_{CtotTF,a}$ riferite alle annualità pregresse, distinte tra parte variabile (art. 18 del MTR-2) e parte fissa (art. 19 del MTR-2), sono riportate nella tabella successiva:

	2023						2024						2025					
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
2023	...																	
2024	...																	

Si precisa che questo ETC, non avendo già provveduto nel corso della precedente predisposizione tariffaria, ad anticipare gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 68/2022/R/RIF, ha inserito nei PEF 24-25 il recupero a conguaglio previsto dall'art. 19.1 lettera i) del MTR-2.

L'Ente territorialmente competente, anche alla luce degli esiti dell'attività di validazione, ha valorizzato, secondo le modalità operative declinate nel tool di calcolo di cui alla lettera a) del comma 1.1 della determina 1/DTAC/2023, il recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF. Tale componente di conguaglio è stata integralmente inserita, per ogni ambito tariffario, nel PEF 2024.

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Questo ETC rispetto ai dati, alle informazioni, e agli atti trasmessi dagli operatori (Gestore e

Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione. Questo ETC non ha apportato alcuna modifica e/o integrazione ai dati forniti dagli operatori medesimi.

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R, ESFER (COSTIFISSI)										
	2024				2025					
	0	0	0	totale gestori	0	0	0	0	totale gestori	0
CSL₂										
CAEQ										
CGD										
COB										
COU ₂										
CC₂										
Amis										
Acci										
- di cui costi di gestione non operativi delle discariche										
- di cui per crediti										
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento										
- di cui per altri non in eccedenza rispetto a norme tributarie										
IR										
Ricic										
CR assa										
CC₁										
COU ₁ 19.9										
COU ₁ 20										
COU ₁ 21										
Quota residua relativa alle componenti RCU ₁										
Quota del recupero delle componenti RCU ₁ di congruogli relative ai costi fissi riferiti agli anni 2018 e 2019, nonché degli oneri di eventuali ripristini stabiliti dall'Autorità										
Scorporamento COU ₁ 27										
Recupero COU ₁ 28 (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)										
Recupero COU ₁ 29 (solo se a vantaggio degli utenti)										
Recupero COU ₁ 30										
Recupero dello scorporamento fra le entrate tariffarie fissi approvate per l'anno (a-1), qualora non coperte da ulteriori risorse di cui al punto fatturata, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità										
Recupero di eventuali congruogli per lo scorporo dei costi fissi tribuiti alle amministrazioni di proprietà, produzione o primario degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 363/2021/R/17)										
Recupero differenza valori Wacc e Sic										
Recupero congruogli F ²¹ - parte fissa										
IC₂ 20										
IVA indebitabile - PARTE FISSA										
Recupero delle (IVA-STIMA) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA										
Alimenti di cui al art. 4.5 del 363/2021/R/17										

5.8. Rimodulazione dei congruogli

In considerazione della previsione dell'articolo 17.2 del MTR-2 di potersi avvalere della facoltà di rimodulare i congruogli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, questo ETC, con procedura partecipata dal gestore, ha/non ha provveduto con la seguente rimodulazione dei congruogli.

GESTORE	RIMODULAZIONE AI SENSI DELL'ART 17.2 DEL MTR-2
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Qualora i limiti tariffari non consentano l'intera copertura delle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria della gestione, si rende necessario procedere con la rimodulazione delle entrate tariffarie, anche successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, al fine di consentire il riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2025, come previsto dall'art. 4.5 del MTR-2

Avendo registrato nell'ambito tariffario in esame eccedenze del totale delle entrate tariffarie rispetto al limite ammissibile della loro variazione annuale, questo ETC, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e del perseguimento degli specifici obiettivi programmati, ritiene necessario, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4.5 del MTR-2, procedere al recupero delle eccedenze del Gestore, secondo quanto riportato nella tabella successiva, avendo comunque verificato con il Comune la permanenza dell'equilibrio economico finanziario della sua gestione:

	2024				2025			
	0	1	2	totale gestori	0	1	2	totale gestori
Contribuzione del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2								
Contribuzione del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE								
Contribuzione del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA								
Contribuzione del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE								

Recupero negli anni successivi della (ΣTa-ΣTmax) c. 4.5 MTR-2

	2024				2025				2026			
	0	1	2	totale gestori	0	1	2	totale gestori	0	1	2	totale gestori
Recupero del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE												
Recupero del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA												
Recupero del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE												

Della (ΣTa-ΣTmax) 2022 e 2023 di cui al comma 4.5 del MTR-2 rinvio a recupero alle annualità 2024 e 2025

	2022-2023			
	0	1	2	totale gestori
Recupero del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				
Recupero del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				
Recupero del costo di gestione in base al numero di abitanti di riferimento del territorio di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE				

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non emerge la necessità di proporre alcuna istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11. Ulteriori detrazioni

Dalla documentazione ricevuta dal Comune emergono le seguenti ulteriori detrazioni collegate alle voci di entrata di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021:

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	-	-

Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In ciascun anno a il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto

$$H_a = \frac{AR_{SC,si,a}^{AGG}}{CRD_{SC,si,a}^{AGG}}$$

dove:

- $AR_{SC,si,a}^{AGG}$ rappresenta il totale dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del

conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari

- $CRD_{SC_{SI,a}}^{AGG}$ rappresenta il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

In merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} i gestori hanno evidenziato l'indisponibilità dei dati richiesti per la valorizzazione delle grandezze utili al calcolo dell'indicatore e, pertanto, il calcolo è stato effettuato di default come indicato nel foglio "IN_Calcolo H" del Tool ARERA di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, con relativa assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

I suddetti calcoli di default hanno determinato il valore H di partenza e la classe di appartenenza come segue:

H e obiettivi ARERA	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$CRD_{SC_{SI,a}}^{AGG}$	-		
H	0,0%	5,0%	10,0%
Classe di appartenenza	I	I	H

